



SINDACATO ITALIANO APPARTENENTI POLIZIA

SEGRETERIA PROVINCIALE PADOVA
Via F. D'Acquapendente, 33
35126 – Padova
Tel. – Fax (049) 8804231

www.siap-polizia.it
info@siap-polizia.it
<http://veneto.siap-polizia.org>
Facebook: SIAP Padova
twitter: @siap_padova

email: siap.padova@gmail.com
[tel. 3313705654](tel:3313705654)

Al Sig. Questore	Sede
Al Dirigente il Compartimento Polstrada	Sede
Al Dirigente il II Reparto Mobile	Sede
Al Dirigente il RPC Veneto	Sede
Al Dirigente la Sezione Polfer	Sede
Al Dirigente il Magazzino VECA	Sede
Al Dirigente la Zona TLC Veneto	Sede
Al Dirigente il NOP Veneto	Sede
Al Dirigente la DIA	Sede
Al Dirigente la Polizia Postale	Sede
e, p.c.	
Alla Segreteria Nazionale	Roma

Prot./09/PD/2013

Padova, 05/03/2014

OGGETTO: Buoni pasto non nominativi.

Come ben noto questa Segreteria Provinciale S.I.A.P. ha sempre cercato di dirimere la problematica relativa alla corresponsione del buono pasto non nominativo in favore del personale di Polizia che svolge particolari servizi d'istituto a causa dei quali risulta essere impossibilitato a consumare il pasto presso le strutture di mensa dell'amministrazione.

L'art. 35 del D.P.R. 254/1999 ha introdotto per il personale della Polizia di Stato la possibilità di fruire, in alternativa al servizio di mensa e purché si realizzino le condizioni di seguito specificate, di buoni pasto giornalieri dell'importo di euro 7,00.

Destinatario della norma è il personale impiegato nei servizi d'istituto che, per motivi legati all'osservanza dei turni di servizio o delle disposizioni impartite dal dirigente dell'ufficio o del reparto di appartenenza, sia tenuto a prestare servizio in orari che non consentono di consumare i pasti presso il proprio domicilio e che risultino averne diritto, sulla base dei vigenti criteri e parametri di valutazione adottati per l'attribuzione del beneficio della mensa obbligatoria nei luoghi in cui la mensa non esista o non si riesca materialmente a fruirne.

Pertanto potranno essere erogati buoni pasto al personale che svolga il servizio in sedi sprovviste di strutture di mensa, tenuto a permanere in attività almeno un'ora oltre le ore 14 o le 19 come prolungamento dell'orario ordinario o che sia impossibilitato a consumare i pasti presso il proprio domicilio a causa dell'orario d'inizio dei turni di servizio.

Si ritiene che quest'ultima condizione, salvo casi particolari, sia presente in linea di massima per tutto il personale che effettua servizi continuativi con orario 13-19 e 19-24.



SINDACATO ITALIANO APPARTENENTI POLIZIA

SEGRETERIA PROVINCIALE PADOVA
Via F. D'Acquapendente, 33
35126 – Padova
Tel. – Fax (049) 8804231

www.siap-polizia.it
info@siap-polizia.it
<http://veneto.siap-polizia.org>
Facebook: SIAP Padova
twitter: @siap_padova

email: siap.padova@gmail.com
tel. 3313705654

Hanno titolo, inoltre, a fruire del buono pasto i dipendenti che nell'intervallo di tempo breve a disposizione per la pausa che precede il rientro in ufficio siano tenuti a prestare servizio per uno dei seguenti motivi:

- a) completamento dell'orario d'obbligo settimanale;
- b) straordinario programmato;
- c) straordinario ai sensi dell'art. 63 della legge 1° aprile 1981, n. 121.

Anche in queste ultime circostanze, l'ulteriore presupposto per l'attribuzione dei buoni è la verificata impossibilità di recarsi presso la propria abitazione, a causa del ristretto margine di tempo disponibile o l'impossibilità della fruizione della mensa di servizio.

I buoni pasto relativi alle indicate previsioni di servizio devono essere nominativi, mentre possono essere non nominativi, da consegnare ai dipendenti impegnati nelle operazioni dietro rilascio di una dichiarazione di ricevuta, nella particolare situazione d'impiego, ritenuta fattispecie eccezionale a se stante, riferita al personale vincolato a permanere sul luogo di servizio per esigenze operative di ordine pubblico.

Si tratta ovviamente di occasioni specifiche, oltre che di carattere eventuale e circoscritto a quei casi in cui il dipendente, per gli orari di servizio e le località d'impiego, è impossibilitato ad avvalersi sia delle strutture di mensa sia degli esercizi di ristorazione convenzionati, trovandosi in circostanze che non gli consentono di allontanarsi dal posto di servizio.

Dopo vari quesiti e azioni sindacali, grazie alla tenacia del S.I.A.P. che ha proseguito nel lavoro svolto con fermezza, è stato chiaramente ribadito dalla circolare N.750.C.1.AG800/2351 a firma del Direttore Centrale Ricciardi, la possibilità di attribuzione dei buoni pasto, anche in ordine pubblico.

Poiché ancora oggi pervengono a questa Segreteria doglianze per la mancata erogazione dei buoni pasto, si chiede alle SS.LL. l'applicazione di tale istituto.

In attesa di un cenno di riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Provinciale SIAP Padova
Cafini Cristiano